

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Pareri a cura della Commissione Strutture

QUESITO 47 DEL 13.11.2018 RICHIESTA CHIARIMENTI SU CIS CON PRESCRIZIONE

Quando si invia un CIS con prescrizione, successivamente ai due anni cosa succede?

A) il condominio ha ottemperato alle prescrizioni, occorre inviare un altro CIS o comunicazione? Se sì come?

b) il il condominio NON ha ottemperato alle prescrizioni, occorre inviare un altro CIS o comunicazione? Se sì come?

RISPOSTA DEL 10.12.2018

Nel portale del CIS esiste una sezione specifica per inserire la relazione, a firma del tecnico originario o di altro tecnico, finalizzata a dare riscontro che le prescrizioni emesse nel primo CIS siano state adempiute. In tale caso il tecnico che presenta questo secondo documento deve dare conto di aver letto l'originario e certifica che le lavorazioni richieste siano state eseguite documentandole con fotografie, schemi, certificati ecc. Una volta caricata questa seconda relazione il sistema rilascerà una ricevuta elettronica nella quale la valenza del CIS diventerà $2+13=15$ anni.

Se entro i due anni non viene presentata una relazione di avvenuta soluzione delle non conformità riscontrate il CIS decade. A questo punto la proprietà deve ripresentare un nuovo CIS dove è lecito immaginare che in questa nuova emissione i lavori non siano ancora stati fatti e quindi il documento sia emesso nuovamente con riserva. In tal senso il CIS ogni due anni potrebbe essere sostituito da uno nuovo emesso sempre con riserva. Si evidenzia però che, qualora si perseguisse tale percorso e non venissero risolte le irregolarità riscontrate e si dovesse generare un sinistro, la circostanza di aver diagnosticato un problema e non averlo risolto pone sulla proprietà una maggiore responsabilità sull'accaduto.